



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
*Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria*



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

**CONVENZIONE QUADRO ex art. 12 D.L. n. 98/2011
(INTERVENTI PREPAC 2018)**

Tra

il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (di seguito: il Provveditorato) rappresentato dal Provveditore Arch. Roberto Ferrazza

e

l'Agenzia del Demanio (di seguito: Agenzia), rappresentata dal Direttore Regionale Dott.ssa Rita Soddu

(di seguito congiuntamente denominate le "Parti")

PREMESSO

- che il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102, di attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, all'articolo 5 dispone che, a partire dall'anno 2014 e fino al 2020, siano realizzati interventi sugli immobili della pubblica amministrazione centrale in grado di conseguire la riqualificazione energetica almeno pari al 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata o che, in alternativa, comportino un risparmio energetico cumulato nel periodo 2014-2020 di almeno 0,04 Mtep;
- che la disciplina esecutiva del programma di cui sopra è contenuta nel decreto del Ministro dello Sviluppo economico (Mise) e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 16 settembre 2016 (DM PREPAC), in attuazione del citato art. 5;
- che, ai sensi dell'art.9 comma 3 del DM PREPAC il Mise può affidare l'esecuzione degli interventi di cui al suddetto programma, laddove insistano su edifici ricadenti nell'ambito di applicazione del Sistema accentrato delle manutenzioni di cui all'art. 12 del decreto legge n. 98/2011, all'Agenzia del Demanio, che si avvale dei competenti Provveditorati Interregionali alle Opere Pubbliche per la gestione della fase esecutiva, secondo le modalità e gli strumenti previsti dal medesimo sistema;

CONSIDERATO

- che con decreto interdirettoriale 29 luglio 2019 del Mise - ex DGMEREEN, di concerto con il MATTM - DGCLE, sentito il MIT - DGESIS, è stato approvato il programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, relativo all'anno 2018, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei Conti il 24 settembre 2019, al n. 1-913;
- che, in attuazione di quanto previsto dal richiamato art. 9, comma 3, del citato DM PREPAC, con Convenzione del 20/01/2020 il Mise ha affidato all'Agenzia del Demanio la gestione degli interventi di riqualificazione energetica di cui al programma 2018, aventi ad oggetto edifici ricompresi nell'ambito di applicazione del Sistema Accentrato delle Manutenzioni di cui all'art. 12 del D.L. 98/2011;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto)

1. Con la presente Convenzione, ai sensi dell'art. 12 comma 5 del Decreto Legge n. 98/2011, sono formalizzate le modalità di espletamento delle attività di competenza del Provveditorato in ordine all'esecuzione degli interventi di efficientamento energetico inclusi nella Convenzione Mise, relativi all'ambito territoriale di riferimento dell'Agenzia e dettagliatamente individuati e descritti nelle schede allegate.

Art. 3

(Funzioni svolte dal Provveditorato)

1. Il Provveditorato, nell'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante con tutte le attività da ciò derivanti ai sensi della disciplina *ratione temporis* vigente in materia, ivi compreso ogni adempimento da svolgere nei confronti dell'ANAC, si impegna a realizzare tutti gli interventi individuati nelle schede allegate entro i tempi previsti nei cronoprogrammi preventivamente trasmessi all'Agenzia. Provvede altresì, in autonomia, ad acquisire i pareri e a gestire i procedimenti autorizzativi eventualmente necessari per la realizzazione delle opere. Cura, inoltre, la predisposizione di relazioni per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con l'impresa esecutrice, per cause non riconducibili alle procedure di selezione gestite dall'Agenzia del Demanio, durante

- l'affidamento, l'esecuzione e le fasi di collaudo, nonché quelle successive al collaudo stesso;
2. Nel caso di riserve apposte dall'esecutore dei lavori sui registri di contabilità, di richieste di maggiori compensi, di risarcimento danni e, in generale, nel caso in cui si presenti l'obbligo di dover corrispondere ulteriori spese oltre quelle preventivate in progetto e finanziate, il Provveditorato informerà tempestivamente l'Agenzia per l'integrazione dei fondi a soddisfazione delle richieste ritenute legittime.
 3. Nell'espletamento delle suddette incombenze saranno altresì osservate le vigenti norme in materia di lotta alla criminalità organizzata, nonché di sicurezza dei cantieri, con particolare riferimento alle disposizioni previste dal D.Lgs n. 81/08.
 4. Al termine di ogni intervento manutentivo, il Provveditorato trasmette alle Amministrazioni utilizzatrici dell'immobile le certificazioni previste dalla normativa vigente.
 5. Il Provveditorato si impegna altresì a fornire all'Agenzia e a tutte le Amministrazioni utilizzatrici degli immobili interessati dalla realizzazione degli interventi ogni informazione utile relativa allo stato di avanzamento dei lavori e derivanti dall'esercizio delle proprie funzioni di stazione appaltante di cui al precedente comma 1.

Art. 4

(Affidamento degli interventi)

1. Per ciascuno degli interventi individuati nelle schede allegate, a pena di nullità degli atti di cui all'art. 12, comma 7 del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m.i., il Provveditorato stipula il contratto di affidamento dei lavori con uno degli operatori con i quali l'Agenzia del Demanio ha sottoscritto gli appositi Accordi Quadro. A tal fine il Provveditorato si obbliga ad utilizzare l'apposito applicativo informatico (PTIM – Modulo *Gestione Contratti*) predisposto dall'Agenzia, rispettando i tempi e le prescrizioni contenute nella relativa Guida operativa allegata agli Accordi quadro stipulati dagli operatori economici.
2. In particolare il Provveditorato, in coerenza con le prescrizioni di cui al comma 1, si impegna ad utilizzare il prezzario di riferimento come individuato in ciascun bando relativo agli Accordi Quadro in corso di validità, determinando il corrispettivo dell'appalto esclusivamente a misura. Qualora l'intervento comprenda delle voci di prezzo non contemplate nel prezzario si farà riferimento al prezzario di una delle Regioni limitrofe e in assenza da analisi prezzi, comprensive delle lavorazioni e delle eventuali forniture, trasporti, noli, elaborate dal progettista, cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta dall'Operatore selezionato in sede di Accordo Quadro.
3. Qualora tra i sottoscrittori degli Accordi Quadro non sia possibile individuare un operatore idoneo in relazione alla peculiarità dell'intervento da eseguire, a seguito di comprovate e oggettive motivazioni validate dall'Agenzia, ovvero nel caso in cui tutti gli operatori dell'Accordo quadro di riferimento abbiano rinunciato ad eseguire l'intervento propostogli, l'impresa esecutrice verrà

individuata mediante apposita procedura, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, espletata dal Provveditorato stesso.

4. Il contratto d'appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori verrà stipulato dal Provveditorato che procederà, con particolare riguardo ai casi di cui al comma 3, al relativo inserimento sull'applicativo *Monitoraggio*, dandone notizia all'Agenzia.
5. Ove ricorrano i presupposti per l'affidamento dei lavori ad imprese non selezionate mediante gli Accordi Quadro, il corrispettivo potrà essere determinato anche a corpo, conformemente alla vigente disciplina in materia.

Art. 5

(Utilizzo di professionisti da parte del Provveditorato)

1. Il Provveditorato, ai fini del contenimento della spesa pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia con particolare riferimento al D. Lgs. n. 50/2016e ss.mm.ii. e al D.P.R. 207/2010, si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale tecnico dell'Amministrazione utilizzatrice dell'immobile oggetto dell'intervento manutentivo ovvero a svolgere ogni attività tecnico-amministrativa, derivante dalla presente convenzione, con personale proprio.
2. Sono riconosciute, all'interno dei Quadri Economici di ciascun intervento, in favore dei Provveditorati gli importi relativi agli incentivi ed alle spese di carattere strumentale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento interno del M.I.T.
3. Il Provveditorato, nel rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50/2016e ss.mm.ii. e al D.P.R. 207/2010 per determinati aspetti tecnici e specifiche attività professionali, potrà procedere mediante nomina di professionisti esterni, individuati nei limiti definiti dal quadro economico dell'intervento da realizzare, previa formale comunicazione all'Agenzia ai fini dell'espletamento delle attività di cui al successivo art.6.

Art. 6

(Attività di verifica e monitoraggio)

1. Il Provveditorato si impegna a gestire gli interventi individuati nelle schede allegate alla presente Convenzione nel rispetto delle tempistiche previste dai cronoprogrammi. Al fine di favorire la verifica dell'andamento degli interventi manutentivi convenzionati, il Provveditorato assicura il completo e tempestivo inserimento ed aggiornamento delle informazioni previste nell'applicativo informatico per il monitoraggio (PTIM –Modulo *Monitoraggio*) fornito dall'Agenzia.
2. Nell'ambito dei monitoraggi effettuati dall'Agenzia sull'andamento degli interventi manutentivi, il superamento delle scadenze fissate nelle allegate schede ovvero l'incompleto e/o incongruente inserimento dei dati nell'applicativo informatico, sarà oggetto di specifico approfondimento con il Provveditorato, anche al fine di fornire opportuni chiarimenti alle Amministrazioni utilizzatrici circa le eventuali difficoltà riscontrate e le effettive tempistiche attese.

3. Nel caso in cui l'esecuzione dell'intervento risultasse impedita od ostacolata da fatti imprevisti e imprevedibili, il Provveditorato dovrà darne tempestiva comunicazione all' Agenzia.

Art. 7

(Pagamenti)

1. I pagamenti relativi agli interventi allegati alla presente Convenzione saranno effettuati tramite appositi ordini di accreditamento – ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 - a favore del Provveditorato, emessi dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla scorta dello stato di avanzamento lavori e della relativa documentazione di assenso verificata dall'Agenzia del Demanio, contenente l'indicazione delle somme da assegnare.

Art. 8

(Attuazione della convenzione)

1. La presente convenzione decorre dalla data di stipula e avrà termine, rispetto ad ogni singolo intervento di cui alle schede in allegato, con il relativo atto di collaudo/certificato di regolare esecuzione;
2. Eventuali assestamenti dei quadri economici finanziati e riportati nelle schede degli interventi allegati devono essere comunicati tempestivamente e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto, al fine di consentire all'Agenzia di verificare, di concerto con il Mise, la copertura finanziaria e la prenotazione dell'impegno di spesa. In assenza di copertura finanziaria l'intervento può essere stralciato dalla convenzione quadro e riproposto nei successivi PREPAC;
3. L'eventuale utilizzo della disponibilità finanziaria derivante dal ribasso d'asta e dalla corrispondente quota di Iva, non costituendo di per sé presupposto per legittimare la variazione del contratto o l'affidamento di incarichi o lavori aggiuntivi dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Agenzia su motivata richiesta del Provveditorato. In particolare è consentito l'impiego di importi residui, su approvazione del Mise ed in forza del vincolo di destinazione di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 30 del 2013, per la realizzazione di ulteriori interventi finalizzati all'efficientamento energetico comunicati ai sensi dell'art. 12 del D.L. 98/2011, a condizione che tali interventi insistano su immobili ricompresi nell'ambito di applicazione soggettivo e oggettivo dell'art. 5 del d.lgs. 102/2014;
4. Le richieste di variante da apportare al progetto finanziato dovranno essere debitamente motivate e integrate da idonea documentazione giustificativa, ai fini della successiva approvazione da parte del Mise.

Art. 9

(Comunicazioni)

1. I rapporti tra l'Agenzia e il Provveditorato, sono improntati ai principi di snellezza, trasparenza ed efficacia, ed avvengono, ove possibile, per via telematica.
2. Le comunicazioni dovranno essere indirizzate:

<p><i>Per l’Agenzia del Demanio:</i></p> <p><i>Direzione Regionale Piemonte e Valle d’Aosta</i> <i>Sede di Torino</i> <i>Corso Bolzano n. 30, cap 10121 - Torino</i> <i>Alla cortese attenzione del Direttore Regionale</i> <i>Dott.ssa Rita Soddu</i> <i>Telefono: 011/56391111</i> <i>Fax: 011/56391150</i> <i>Faxmail: 06/50516071</i> <i>Email: <u>dre.PiemonteVDA@agenziademanio.it</u></i> <i>Pec:</i> <i><u>dre_PiemonteVDA@pce.agenziademanio.it</u></i> <i>E del Responsabile UO Servizi Tecnici:</i> <i>Ing. Daniela Maria Oddone</i> <i>Email:</i> <i><u>danielamaria.oddone@agenziademanio.it</u></i></p>	<p><i>Per il Provveditorato:</i></p> <p><i>Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti</i> <i>Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria</i> <i>Corso Bolzano n. 44, cap 10121 - Torino</i> <i>Alla c.a. del Provveditore Interregionale</i> <i>Dott. Arch. Roberto Ferrazza</i> <i>Telefono: 011/5750210</i> <i>Fax: 011/5750248</i> <i>Email: <u>segreteria.ooppto@mit.gov.it</u></i> <i>Pec: <u>oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it</u></i> <i>E del Dirigente dell’Ufficio 2 – Tecnico per le regioni Piemonte – Valle d’Aosta – Liguria:</i> <i>Arch. Claudio Battista</i> <i>Email:</i> <i><u>claudio.battista@mit.gov.it</u></i></p>
--	--

Art. 10

(Controversie)

1. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all’interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente convenzione, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 11

(Trattamento dati e riservatezza)

1. Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche “Codice”), di cui al D.Lgs.30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., e dal Regolamento 27/04/2016, n. 2016/679/UE, danno atto di essersi reciprocamente informate di quanto statuito dalla predetta normativa. Confermano, assumendosene ogni responsabilità, di ben conoscere il Regolamento, il Codice nonché ogni Provvedimento emanato dal Garante per la protezione dei dati personali rilevante rispetto alle attività oggetto del presente rapporto convenzionale.
Le Parti garantiscono che tutti i dati personali che verranno acquisiti in relazione alla presente convenzione saranno trattati, per le sole finalità indicate nella medesima ed in modo strumentale all’espletamento della stessa nonché per adempiere ad eventuali obblighi di legge, della normativa dell’Unione europea e/o derivanti da prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali e/o nel caso di contenzioso, con modalità manuali ed

automatizzate, secondo i principi di liceità, correttezza e minimizzazione dei dati ed in modo da tutelare la riservatezza e i diritti riconosciuti, nel rispetto di adeguate misure di sicurezza e di protezione dei dati anche sensibili e giudiziari.

Per le attività, i progetti, le iniziative e gli eventi di qualunque genere, che comportino trattamento di dati personali, e che verranno avviati in virtù della presente convenzione, le parti concordano che, di volta in volta, sarà loro cura definire i ruoli e provvedere alle eventuali nomine, stabilire le finalità e le modalità del trattamento nonché le misure di sicurezza adeguate da adottare in considerazione dei trattamenti da porre in essere.

Per l’Agenzia, il Titolare del trattamento dei dati - DPO è l’Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all’indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it.

Per il Provveditorato, il Titolare del trattamento dei dati – DPO è l’Arch. Roberto Ferrazza sempre contattabile all’indirizzo e-mail roberto.ferrazza@mit.gov.it.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Luogo e data

Per l’Agenzia del Demanio

Il Direttore Regionale

Dott.ssa Rita Soddu

Per il Provveditorato

Il Provveditore Interregionale

Dott. Arch. Roberto Ferrazza

Allegati: n. 5 interventi